

# CENTRO DI MEDICINA TRADIZIONALE CINESE FIOR DI PRUGNA

## Agopuntura e MTC nel trattamento dei postumi dell'infezione da SARS-CoV-2

*Riprogrammate le attività cliniche dopo la chiusura del lockdown, nel Centro saranno trattati con opportuni protocolli anche pazienti guariti dal Covid-19 mettendo a valore l'esperienza clinica pregressa, le indicazioni di letteratura e dei medici cinesi*

**L**a pandemia da SARS-CoV-2 ha determinato non poche difficoltà all'intero sistema sanitario. Sono stati riorganizzati i servizi privilegiandone alcuni rispetto ad altri e sono stati creati i reparti Covid di degenza e terapie intensive, dedicati esclusivamente a pazienti affetti da tale patologia. Anche il Centro Fior di Prugna, per effetto delle varie ordinanze regionali, ha dovuto sospendere la sua attività ambulatoriale per oltre due mesi. A seguito dell'Ordinanza n. 49 del Presidente della Giunta Regionale e in coerenza con le disposizioni del Governo e con le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, a fine maggio sono stati riattivati i servizi ambulatoriali sospesi a causa dell'emergenza.

### La riprogrammazione delle attività

Alla riapertura le attività ambulatoriali sono state gradualmente riprogrammate secondo procedure rigorose di controllo e prevenzione dell'infezione, in linea con le indicazioni aziendali (regolamentazione degli accessi, osservanza delle misure igieniche e utilizzo dei dispositivi di protezione individuali da parte degli operatori sanitari).

A partire da giugno una parte dell'attività in ambulatorio è stata dedicata ai pazienti guariti dall'infezione da SARS-CoV-2 (tampone negativo in 2 test consecutivi) che ne presentassero ancora i postumi. Anche da noi è stato infatti osservato, come riportato in letteratura, che i pazienti guariti dall'infezione manifestano postumi a distanza che possono interessare vari organi e apparati, ma anche sintomi di natura psicologica e neuropsicologica; con maggiore frequenza si possono riscontrare difficoltà respiratoria, astenia, cefalea, riduzione o perdita dell'olfatto e del gusto, disturbi intestinali.

Già durante il periodo di lockdown, i sanitari del centro si erano preparati ad affrontare le difficoltà che i pazienti avrebbero potuto manifestare durante la convalescenza dalla malattia e a marzo hanno partecipato a un webinar con la delegazione di medici cinesi venuti in Toscana per aiutare a combattere l'emergenza coronavirus.

Con l'obiettivo di mettere a punto un protocollo per il trattamento degli esiti dell'infezione da SARS-CoV-2, hanno effettuato un'attenta ricerca in letteratura sull'efficacia della MTC nelle malattie epidemiche.

### Il contributo della medicina tradizionale cinese

In Cina la MTC, mediante l'uso di agopuntura, fitoterapia cinese e moxibustione, è stata impiegata nel trattamento dell'infezione da SARS-CoV-2 in sinergia con i trattamenti di medicina occidentale.

L'antica medicina cinese conosceva l'esistenza e l'andamento delle malattie epidemiche. Nel Nei Jing (Classico di Medicina Interna dell'Imperatore Giallo), risalente al III-II secolo a.C., si menziona la Sindrome dei 6 livelli che sarà approfondita in testi successivi. Questa sindrome costituisce la spiegazione, secondo la medicina cinese classica, delle malattie epidemiche, causate da patogeni climatici (batteri e virus erano sconosciuti). In termini generali si può dire che si verifica un attacco all'energia difensiva che, qualora non riesca a bloccare l'attacco del perverso, ne permette la progressione in profondità, determinando un aggravamento della patologia e il progressivo coinvolgimento di organi e visceri. Il rinforzo del sistema immunitario e il riequilibrio del deficit di organi e visceri (in particolare polmone e milza) diventano strategie preventive e terapeutiche.

A seconda dell'obiettivo le linee guida cinesi (Guidelines on Acupuncture and Moxibustion Intervention for COVID-19 - second edition. China Association of Acupuncture - Moxibustion, Liu Baoyan, Wang Hua tradotto da WFAS, 2nd version) distinguono il trattamento in casi sospetti, confermati e in convalescenza. Al nostro Centro tuttavia accedono e vengono trattati solo i pazienti in convalescenza per i postumi della malattia e per potenziare le difese immunitarie.

Il protocollo di trattamento per questi pazienti consiste in alcuni punti principali suggeriti per un riequilibrio generale, validi per tutti (PC6, ST36, CV12, ST25, CV6), e in altri punti selezionati in base alla diagnosi di

### Centro di MTC Fior di Prugna

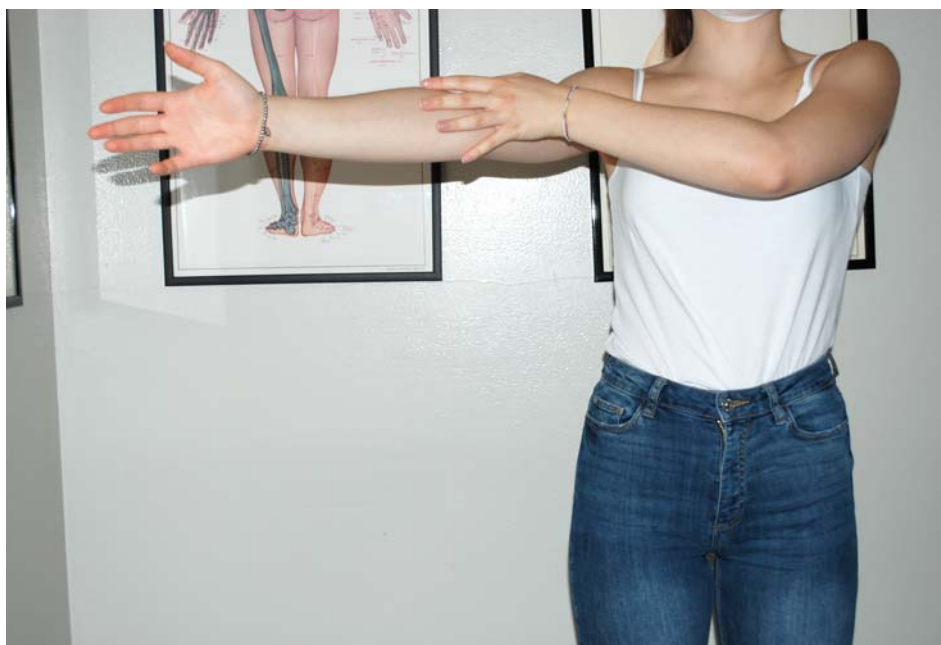
Azienda USL Toscana Centro  
Presidio Camerata  
Via della Piazzuola 68 - 50133 Firenze  
Tel. 055 6939246 - Fax 055 6939239  
fiordiprugna@uslcentro.toscana.it

sindrome secondo i canoni della medicina cinese classica. Riassumendo, in presenza di sintomi da Deficit di Qi di Polmone e Milza (respiro corto, fatigue, inappetenza e vomito, feci molli) si usano i punti CV17, BL13, LU1 con prevalenti sintomi polmonari; CV13, SP9 con prevalenti sintomi da disfunzione di Milza-Stomaco come inappetenza e diarrea.

In presenza di sintomi da Deficit di Qi e Yin (debolezza, secchezza delle fauci, sete, palpitazioni, sudorazione eccessiva, scarso appetito, febbre bassa o assente, tosse secca con catarro) si usano i punti CV17 e CV8 con astenia, dispnea; KI3 e TB4 con secchezza delle fauci e sete; BL15 e BL14 con palpitazioni; LI4, KI7, ST36 con sudorazione profusa; HT7, EX-HN3 (YINTANG), EX-HN22 (AMNIAN), KI1 con insonnia.

Infine con sintomi quali oppressione toracica, mancanza di respiro, poca voglia di parlare, fatigue, tosse con catarro e catarro fermo, pelle secca squamosa, affaticamento mentale, scarso appetito, riconducibili a Insufficienza di Polmone e Milza, flegma stagnante si fa ricorso ai punti BL13, BL20, BL15, BL17, BL23, LU1, CV17 con oppressione toracica, dispnea, voce flebile, tosse con espettorato, astenia mentale; ST40 e EX-B1 con difficoltà nell'espettorare. Con l'intento di fornire indicazioni semplici al paziente sono stati realizzati una brochure e un video; questo materiale viene consegnato a tutti i pazienti del Centro a scopo preventivo per rafforzare il sistema immunitario e presto sarà consultabile anche sul sito dell'ASL Toscana centro. La brochure illustra le tecniche di moxibustione e massaggio tui-na da

Esempi di automassaggio lungo i meridiani energetici



## Anosmia e ageusia

Un'attenzione particolare è stata posta su anosmia e ageusia, sintomi che sono diventati quasi sinonimo di Coronavirus e che purtroppo permangono a lungo anche dopo la guarigione. Per l'ageusia in particolare, i punti da utilizzare per il trattamento sono stati estratti dalla scarsa letteratura disponibile e in parte dalla nostra esperienza clinica nel trattamento di questi sintomi per cause diverse.

- TB1, TB5, GB3, SP12, BL4 o ST42 rispettivamente per anosmia e ageusia (BL7)
- LI20, BL2 (anosmia) SI18, ST8• LI20 (anosmia) LI4, GV16, GV20, GV22
- LI20 Bi Tong- EX TC8 (anosmia) LU9, BL7
- Craniopuntura MS1
- Può avere indicazione l'uso di LU9 per contrastare gli eventi trombotici alla base dei sintomi
- Auricoloterapia con stimolazione del lobo (dove sono rappresentati cervello e organi di senso) con automassaggio, aghi pulce o elettrostimolazione.

utilizzare su alcuni punti di agopuntura mentre i video riguardano esercizi di qi gong utili per migliorare l'energia fisica e mentale e rafforzare il sistema immunitario. Il paziente che voglia recarsi al Centro per trattare i postumi dell'infezione da SARS-CoV-2 contatta direttamente la segreteria per la prima visita, durante la quale sarà raccolta l'anamnesi secondo i criteri della medicina integrata e sarà somministrato il questionario Fatigue. Alla visita seguirà un ciclo di 6/8 sedute, 1-2 volte a settimana. Al termine del ciclo viene di nuovo somministrato il questionario di valutazione e al paziente si insegnano metodi di autotrattamento per mantenere e migliorare le condizioni di salute. A distanza di 3 mesi il paziente accede al Centro per un follow-up; in caso di impossibilità viene eseguita un'intervista telefonica.

*Carmelo Guido*  
Responsabile Centro Fior di Prugna